

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Ad corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno VIII - N. 283

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla A. MANZONI e C. Udine, Via di Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Mercoledì 11 dicembre 1907

Nonne invant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:  
Quae vicit mandum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen.

## URGE!

Davanti al Consiglio di Stato si trova il regolamento generale per la istruzione elementare, in cui viene abrogato l'art. 3 dell'attuale regolamento in vigore, che obbliga i Comuni a impartire l'insegnamento religioso ai figli, i cui padri lo domandano.

La Unione Magistrale e i Sodalizi anticlericali mandano telegrammi e ordini del giorno al Consiglio di Stato, perchè approvi il regolamento con la riforma introdotta da Rava. Allo stesso Consiglio di Stato giungono telegrammi e ordini del giorno da parte della Nicola Tommaseo e delle associazioni cattoliche, perchè nelle scuole si mantenga l'insegnamento religioso.

Ora, è da sapersi che per domani, 12 dicembre - salvo rinvii - il Consiglio di Stato è chiamato a discutere in proposito. Di conseguenza sarebbe più che urgente che le istituzioni cattoliche, o, dove queste non sono, i padri cattolici di ogni paese inviino al Consiglio di Stato un telegramma di protesta contro il regolamento Rava. E' cosa che si fa in meno di un'ora, ma è cosa, la quale potrebbe salvare la scuola dalla sua ultima rovina.

Fra due fuochi, il Consiglio di Stato è facile prenda la via di mezzo: vale a dire deliberi, che essendo l'insegnamento religioso sancito dalla legge Casati, questo non possa abrogarsi che con una legge. Ma intanto, in attesa della nuova legge, l'insegnamento religioso resterà nelle scuole, e la putrida congrega di cui è un affiliato Rava subirà una - speriamo - non ultima sconfitta su questo campo.

Agite, dunque!

## E' stata la massoneria

I documenti.

In occasione del 1.º centenario della nascita di Giuseppe Mazzini (22 giugno 1905), furono celebrate in Genova grandi feste massoniche e fu anche tenuta una conferenza massonica nazionale, che fu inaugurata dal Gran Maestro in persona.

Il Corriere d'Italia pubblica per esteso gli ordini del giorno dai quali si vede come è stata la Massoneria a spingere l'ineffabile Rava ad escludere l'insegnamento religioso dalle scuole.

Ne stralciamo i punti salienti. « Il Congresso... insiste perchè dovunque e sempre tutti diano opera affinché la concorde azione massonica, favorevole ad una scuola laica, libera, civile sia energica, seria, coraggiosa, costante, si augura e fa voti che sieno presto risolte le questioni più urgenti fissate nel suo programma massonico ».

« ... fa voti perchè il Pot. G. M. nomini una commissione di 5 fratelli, la quale tenuto conto del materiale profano e mass. esistente, prepari non più tardi del 1.º ottobre 1905 due progetti di legge concreti... »

« fa voti che tale progetto sia trasmesso a tutte le Valli e che tutte le Loggie agiscano sui deputati e senatori sui quali possono influire purchè si associno in una iniziativa parlamentare che subito porti in discussione il progetto stesso avanti il Parlamento ».

« fa voti che il governo dell'ordine sorvegli l'opera dei fr. Ministri Senatori e Deputati e qualora essi avessero a venir meno di fronte ai progetti in parola, al loro dovere massonico, proceda nella forma degli Statuti prescritta ».

« invita tutte le officine della Comunione a vigilare affinché i Fratelli, che sono nella vita pubblica, seguano rigidamente, di fronte al problema della scuola e dell'educazione, una condotta massonica, provvedendo con energia perchè le Officine sieno liberate dal peso degli sgravi e dei malifici... ».

« fa voti che la Massoneria... dia opera con ogni mezzo ed in ogni Valle, convergendo ad un unico scopo tutte le proprie forze, e che l'istruzione primaria elementare diventi funzione di Stato, onde a questa - fondamento e base di ogni altro studio - sia dato quel carattere di vera franca laicità che oggi ha solo a parole, ma a fatti non ha ».

« Progetti di legge: 1) Nelle scuole elementari non deve essere impartito nessun insegnamento religioso. 2) Sono proibiti i testi i quali sieno ispirati ad uno spirito confessionale. 3) E' istituito un corpo di ispettori scolastici, i quali abbiano il compito di curare l'applicazione degli leggi sugli istituti privati. Questi ispettori sono mantenuti a spese degli istituti e risiedono negli istituti stessi. ».

« Il Pot. Fr. G. M. ed il Supremo Consiglio dell'Ordine si incaricano di far firmare questi progetti di legge dal maggior numero di deputati massoni ».

## NEL PARLAMENTO

CAMERA DEI DEPUTATI.

Roma, 10. — Seduta fiacca come quella di ieri.

Si approva un ordine del giorno Cavaignani sui servizi postali e commerciali marittimi e poi parla lungamente l'on. Teso sullo stesso problema. Viene applauditissimo. La seduta termina alle 18.30.

SENATO.

Roma, 10. — Svolta l'interpellanza Paternoster sul monumento nazionale a Vittorio E. II. in Roma, si procede nella discussione del progetto sull'infanzia abbandonata.

## Nell'ambiente parlamentare

Dimissioni di Canonico. — Il Senato felicita il Re. — Le vacanze della Camera. — L'inchiesta dell'esercito.

Roma, 10. — Nell'ultima seduta del Senato prima delle vacanze, Canonico annunzierà le sue dimissioni. Durante le vacanze verrà nominato il nuovo presidente. — Stamane presidenza e rappresentanza del Senato in landau scortati da carabinieri a cavallo si recarono a felicitare il Re per la nascita della principessa Giovanna: accolti nella sala degli specchi s'intrattarono col Re per mezz'ora. Parlò Canonico.

— Il Giornale d'Italia dice che la Camera, il 21 corrente, prenderà le vacanze, che, si congettura, dureranno un mese. — La Commissione d'inchiesta sull'esercito prosegue negli interrogatori.

La Massoneria

banchetta sulla conquista di Roma.

Roma, 10. — Questa sera nel grande salone del palazzo Giustiniani ha luogo l'agape d'onore offerta dagli alti dignitari della Massoneria a Ernesto Nathan per la sua elezione a sindaco di Roma.

A questo banchetto parteciperà anche il senatore Malachia De-Cristoforis, il cui intervento segnerà la fine di ogni dissidio nel campo massonico.

## NOTIZIE VATICANE

Prussia e Vaticano.

Scriva da Roma Cary:

Fra poco il barone di Rotenhan, ministro di Prussia presso il Vaticano, andrà a riposo e lascerà definitivamente Roma, il suo successore è da tempo designato.

E' il signor von Mühlberg, sottosegretario di Stato agli esteri. Il Mühlberg ha fama di uomo abilissimo e di politica ed era da anni uno dei personaggi dirigenti del Ministero degli esteri a Berlino. Il solo fatto che l'Imperatore ha scelto un uomo come il Mühlberg per suo ministro presso la Santa Sede prova quanta importanza egli annetta al mantenimento delle sue buone relazioni col Papa.

Non è dunque da stupirsi se il nuovo ministro di Prussia presso il Vaticano, mandato a Roma nel momento attuale, avrà per missione speciale di raddoppiare di sforzi per far prevalere in Vaticano certe influenze e trascinare il Papa dalla parte della Germania. Vi riuscirà? E' un altro paio di maniche. Ma intendiamoci bene. Se si tratta d'impedire al Vaticano di fare una politica polacca, il signor von Mühlberg s'opporà delle porte aperte, poiché non credo che il Vaticano attuale pensi menomamente a favorire e ad incoraggiare le rivendicazioni e le speranze del nazionalismo polacco, ma se la pressione del nuovo ministro di Prussia mirasse ad ottenere dal Vaticano una politica antipolacca, senza esser profeta o figlio di profeta, si può fino da oggi affermare che questo tentativo è sicuro di abortire. Giacchè appunto in questa formula si riassume la politica che intende seguire la diplomazia pontificia in questa questione spinosa del polonismo: « Non polacchi, né antipolacchi ». Il che equivale a dire che il Vaticano attuale mira unicamente alla difesa degli interessi religiosi e non intende immischiarsi nelle lotte puramente politiche e nazionali. Il governo prussiano ha già avuta occasione di accorgersene.

Una delle prime questioni che avrà da trattare il nuovo ministro di Prussia sarà probabilmente quella della nomina dell'arcivescovo di Posen e c'è chi vuole che il Mühlberg verrà a Roma col suo candidato in tasca. Viene detto più volte delle difficoltà di questa nomina, il Governo tedesco insistendo per la scelta di un tedesco, alla quale si oppongono risolutamente i polacchi.

E' difficile prevedere come sarà risolto il conflitto attuale. Una sola cosa è certa ed è questa, almeno se le informazioni che ho raccolte sono esatte. Il Vaticano non tiene a un polacco più che a un tedesco, ma non

accetterà mai come arcivescovo di Posen un candidato che non fosse gradito dalla massa dei cattolici polacchi e che potesse esser sospetto di diventare nelle mani del Governo prussiano un semplice strumento politico. In ogni caso si prevede che il prossimo arrivo a Roma del Mühlberg darà filo da torcere al Vaticano.

## Il dogma dell'Immacolata

La ricorrenza della festa dell'Immacolata fece esumare ad uno scrittore del Civiltà di Genova una bella pagina intorno alle polemiche vive che si svolsero nel medioevo sul conto del dogma.

E' risaputo che fu Duns Scotto, il professore francescano di Oxford il più tenace sostenitore del dogma, che allora si chiamava « Pia sentenza ».

Solo la Sorbona di Parigi gli si era schierata contro, e, per tale diretta opposizione nascevano dispute dolorose. Clemente V, allora regnante, volendo ovviare a tali inconvenienti, ordinò che nell'università della Sorbona si tenesse una solenne disputa, presieduta dai Legati Apostolici, in cui i Francescani difendessero la pia sentenza ed i contrarii opponessero le proprie ragioni; giudici della causa i Legati del Papa.

Incaricato il P. Gondisalvo, spagnuolo, Ministro Generale dei Francescani, per la scelta dei religiosi da mandarsi in Parigi, questi, senz'altro, destinò Frate Giovanni Duns Scotto; e, con una lettera obbedenziale, gli ordinò di portarsi a Parigi, per sostenere dinanzi agli avversari la dottrina da lui insegnata per l'Immacolata Vergine Maria.

Il santo frate fu subito a Parigi, dopo un lungo viaggio sostenuto a piedi.

Quando, diciamo così, tutto era in regola secondo il formulario della cavalleria scolastica, i Legati del Papa, d'accordo con i Dottori della Sorbona, stabilirono il giorno della solenne disputa da tenersi in quell'Accademia, intorno all'Immacolata, per ordine del Romano Pontefice Clemente V.

E' nota l'argomentazione dello Scotto: Iddio onnipotente potè far Maria Immacolata. Volendola ricolma di tutte le grazie, il più possibile degna d'esser abitazione del Verbo eterno dovette farla Immacolata.

Il trionfo definitivo fu dello Scotto, che potè riaffermare le sue dottrine al cospetto dell'areopago parigino, abbattere l'edificio delle argomentazioni contrarie all'Immacolato concepimento di Maria, e far sì che le gallerie della Sorbona ripetessero maestosamente con Scotto: *Potuit, Debit, ergo Feuit.*

## Fra i Parlamenti Esteri

Madrid, 10. — La Camera ha approvato il bilancio della guerra.

Vienna, 10. — Tra i deputati italiani e slavi del Friuli si addivenne ad un compromesso circa l'elezione di un membro alle Delegazioni. Si stabilì di eleggere ogni anno alternativamente un delegato slavo ed uno italiano. Per quest'anno si lasciò decidere la sorte che fu favorevole agli italiani.

## Dopo la morte di Oscar

Si ha da Stoccolma, 9: La regina Vittoria di Svezia è giunta ieri mattina. I funerali solenni del re verranno fatti entro una quindicina di giorni, certamente prima del Natale.

I giornali pubblicano aneddoti e biografie del Re. Re Oscar di Svezia aveva, com'è noto, animo di artista: fu poeta, musicista: parecchi suoi lavori letterari vivranno a lungo. Cinquanta anni fa l'Accademia svedese aveva aperto un concorso di poesia: un anonimo inviò un volume che piacque ed ottenne il secondo premio. Si seppe poi che era di Oscar. A questo primo, seguirono altri libri in versi e in prosa e traduzioni di classici, fra le quali del Torquato Tasso del Goethe. Nella musica re Oscar fu dottissimo: scrisse opere teoretiche lodate; fu dottissimo anche nella mitologia del suo paese: l'Accademia delle belle arti premiò molti suoi lavori sulle saghe della Svezia. E fu anche conferenziere: nell'Accademia dello stato maggiore generale tenne fra altro una conferenza su Carlo XII. Per tutto ciò spesso Stoccolma era scelta quale sede di congressi scientifici e letterari, e venne fatto dottore ad honorem dell'Università di Bologna.

Ecco alcuni dei tanti aneddoti che corrono intorno al defunto.

A Wiesbaden, nel fumatoio di un albergo si era accesa una vivace discussione sulle forme di governo: un signore, che inneggiava alla repubblica, parve un po' seccato

del silenzio di un vecchio che ascoltava sorridente.

— Lei è monarchico, non è vero? — chiese.

— Sì.

— Mi dica per quali ragioni.

— Prima di tutto perchè sono il re di Svezia e Norvegia.

Re Oscar parlava otto lingue. Un giorno lord Salisbury gli domandò: — Ma vostra maestà parla anche il cinese?

— Purtroppo no. Ma ho incominciato a studiarlo e spero di poter fra breve scrivere all'imperatore della Cina nella sua lingua materna.

Un telegramma odierno ci annunzia che è morta a Christiania la moglie del celebre esploratore Nansen, attuale inviato norvegese a Londra. Ebbene quando Frithjof Nansen ritornò dal suo viaggio al Polo fu data una gran festa al castello reale. La folla radunata si stava dinanzi al castello acclamava entusiasticamente.

— Si affacci — disse il re all'esploratore. — La folla vuol veder lei e non me.

— E' vero — rispose Nansen.

## LA CZARINA INFERMA.

Parigi, 10. — Si ha da Pietroburgo: La Zarina è gravemente colpita d'influenza; non può prendere né cibi, né medicine. La Zarina Madre fu richiamata d'urgenza a Pietroburgo. La festa dei cavalieri di San Giorgio venne perciò rinviata.

## Francesco Coppée

Parigi 10. Francesco Coppée, il grande romanziere convertito al cattolicesimo è nuovamente ammalato. Ha 65 anni.

## La soluzione del processo Nasi precipita.

La Commissione non biasima l'arresto. — Difesa d'ufficio — Nasi non si presenterà? — La nuova linea di difesa.

Roma, 10. — Stasera si riunì la commissione per l'arresto di Nasi.

Il presidente on. Morpurgo ritiene che dopo le amplissime discussioni svoltesi nelle precedenti riunioni si potrà giungere ad una decisione. Tuttavia è ancora libera la facoltà di disuntere in merito con la raccomandazione che non si ritorni sopra gli argomenti già svolti.

Tuttavia si discute fra Luciani specialmente e Fera che dice l'arresto non essere legale se non fatto su proposta dei tre commissari della Camera, che quindi si dovrebbe far venire in seno alla Commissione: il suo ordine del giorno è respinto.

Si passa alla votazione dell'ordine del giorno Luciani. La prima parte: « La Commissione procede alla nomina del relatore », è approvata alla unanimità. La seconda parte: « col mandato di proporre alla Camera una deliberazione, per la quale essa passi all'ordine del giorno sul quesito proposto dal suo presidente », è messa in votazione e viene approvata da Morpurgo, Mantovani, Pilacci, De Viti, Luciani. E' respinta da Fera, Riccio, D'Agosto, Manna.

Si passa alla nomina dei relatori. Relatore della maggioranza è eletto Mantovani, della minoranza Riccio. Le relazioni saranno presentate alla Camera sabato.

Un'ordinanza odierna di Manfredi mantiene gli avvocati d'ufficio: il Messaggero dice che in seguito a ciò Nasi non si presenterà all'udienza.

La Tribuna parlando della ripresa del processo Nasi dice che ieri l'on. Nasi e l'avv. Muratori sono rimasti di accordo nel sistema di difesa, il quale cambierebbe dall'antico nel solo punto di richiamare l'Alta Corte negli stretti limiti dell'atto d'accusa della Camera.

## L'ASSALTO A UNA CITTÀ.

Londra, 10. — Si ha da Nuova York: 500 cavalieri mascherati, piantatori di tabacco danneggiati dai sistemi commerciali del trust che ha grandi magazzini a Hopkinsville, a mezzanotte invasero la città, assaltarono l'ufficio di polizia, legarono tutti i poliziotti e li rinchiusero a chiave nei locali, poi occuparono la stazione dei pompieri, la stazione ferroviaria e l'ufficio postale, indi incendiarono tre grandi magazzini del trust e saccheggiarono parecchi altri edifici. Il direttore del trust fu ucciso.

## Il processo per la resa di Porto Arturo.

Pietroburgo, 10. — Oggi incomincia nel grande Casino militare il processo contro il generale Stüffel. Sono citati 123 testimoni, tra cui il generale Kuropatkin; molti dovettero fare lunghissimi viaggi per il processo. Durante un pranzo dato ieri a Corte lo czar si avrebbe espresso con indignazione sul conto dello Stüffel.

## Un arciprete assassinato.

Civitavecchia, 10. — Giunge notizia da Palo, che l'arciprete locale, mons. Schifferm, francese, è stato assassinato dai suoi camerieri a scopo di furto. Lo si credeva uomo danaroso e da ciò la tragedia. Gli assassini furono arrestati.

## Povera Polonia

Quello che non avviene in Macedonia, in Turchia, in Russia, in ogni paese dove si combattono lotte fra nazionalità diverse, è possibile invece nel paese dei biondi borussi.

Il Kaiser e Bülow vogliono battere il record della tirannia. I poveri poloni non devono più lottare solo per la lingua, per la cultura, per la fede, ma per l'inviolabilità della zolla avita.

Il nuovo progetto presentato alla Dieta prussiana porta il titolo eufemistico: *Misure per la protezione (!) del germanesimo nella Moravia orientale*. Esso viene nel discorso accompagnatorio di Bülow presentato abilmente come una misura suprema in difesa del nazionalismo tedesco contro gli assalti della razza slava.

Il Governo domanda alla Camera una somma di altri 400 milioni per riformare i fondi esposti della Commissione colonizzatrice per fissare la razza tedesca su suolo slavo ed invoca a favore di questa un diritto di espropriazione dei beni rurali.

Il Governo si era creduto fin dappriincipio di ottenere il massimo successo con l'acquisto progressivo di fondi polacchi e con la formazione di colonie tedesche rurali attorno ai principali centri cittadini dell'Ostmark. A più riprese si fece concedere in 20 anni ben 450 milioni per questo scopo di colonizzazione. Quale fu il successo? Parecchie migliaia di coloni tedeschi si stanziarono nelle provincie polacche, sorsero alcune fiorenti « isole germaniche », ma l'arcipelago segnato dai pan-germanisti è di là da venire, malgrado i milioni profusi con tenace lavoro in quelle terre.

Se la Commissione colonizzatrice prussiana lavorava accanitamente ad acquistare fondi rurali, altrettanto faceva per parte sua la forte organizzazione polacca sussidiata da fiorenti istituti bancari e da una oculata politica di credito agrario e di cooperazione. Lo stesso Bülow dovette ammettere che il numero dei beni tedeschi passati in mano polacca supera il numero dei beni polacchi acquistati dai tedeschi.

Nello spazio di undici anni questo sopravvento è di circa 100 mila ettari.

Mentre dapprima la Commissione compereva quasi esclusivamente fondi polacchi, attualmente mancano quasi del tutto le offerte da parte polacca. E malgrado tutto il lavoro di colonizzazione l'elemento germanico non è sensibilmente aumentato nel tempo compreso fra i due ultimi censimenti. Non mancarono anche dei proprietari tedeschi, avidi di lucro, i quali ponevano alla Commissione l'ultimatum: « o comperi il mio fondo, oppure lo vendo ai polacchi ». Così in nome del germanesimo il denaro tedesco andava talvolta ad impinguare le tasche degli speculatori.

Si aggiunga che l'aumentata ricerca dei fondi, la concorrenza accanita delle banche polacche e le manovre degli speculatori fecero salire enormemente i prezzi del terreno. Il prezzo di un ettaro nel 1886 era di 550 marchi, ora è salito a 1383 marchi!

Il polacco vendeva a caro prezzo il suo fondo ed usava il denaro prussiano per stabilirsi altrove e fomentare ancor più l'agitazione nazionale. Molti nobili prima indebitati e prossimi alla rovina trovarono una potente risorsa nell'accresciuto valore dei loro fondi.

Così la politica, che doveva servire a rinforzare economicamente il germanesimo, non riuscì in ultima analisi che a fortificare in misura impreveduta il polonismo.

La Commissione colonizzatrice non è più in grado di adempire il suo compito nei modi fissati dalle leggi precedenti. Bisogna dice il governo, fornire nuovi mezzi, non solo, ma — come misura estrema — concederle il diritto di espropriare dei fondi quando questo giovi al suo scopo.

Così il Governo intende con questo nuovo provvedimento difendersi dalla tattica polacca, e in fondo non fa che assumere la più violenta offensiva e mettere fuori della legge dei cittadini rei soltanto di non essere di razza tedesca!

Che cosa intenda ottenere il Governo con la sua politica di espropriazione, non si può ben vedere. Esso ben sa che non può comperare tutta la Posenania ed il Westpreussen. Ed allora? I polacchi cacciati da un fondo ne compereranno altri: avverrà un semplice spostamento ed una miglior compattezza nelle società polacche accrescerà la resistenza. Il Governo dovrà più tardi ampliare il diritto di espropriazione

e battere una strada molto pericolosa e senza fine. Lo stesso Bilow nel suo nervoso discorso lasciava trasparire chiaramente le sue preoccupazioni.

Tutti ammettono le intemperanze della nazionalità polacca, ma non sono esse forse conseguenze, reazione della persecuzione?

Pare però che Bilow per non compromettere la sua maggioranza sia obbligato a ritirare il progetto feroce contro i polacchi. I fieri propositi delle donne polacche.

Roma, 10. — Secondo notizia da Varsavia, si è formato ivi un Comitato di signore polacche col proposito di fare una attiva propaganda in favore del boicottaggio delle merci e dei prodotti prussiani. Gli acquisti saranno fatti in avvenir presso quelle ditte soltanto che avranno rotto ogni relazione d'affari colla Prussia. Inoltre le signore polacche si sono assunte il compito di mantenere viva l'agitazione contro coloro che frequentano i luoghi di cura prussiani.

E' pure oggetto di vivo compiacimento il telegramma violentissimo che la poetessa polacca Konopnicka ha inviato all'Università di Oxford, in nome delle donne della sua stessa nazionalità, per protestare contro il titolo di «dotto in legge» conferito all'imperatore Guglielmo II, «a questo rappresentante di una politica violenta e brutale, al fustigatore dei fanciulli polacchi, che vuol adesso cacciare i loro padri dai loro secolari domini.»

Le grazie di un nuovo sindaco.

Ieri una lettera, oggi un telegramma. Ernesto Nathan ha indirizzato un telegramma di condoglianza per la morte di re Oscar; e lo ha indirizzato a Cristiania, forse ignorando la separazione avvenuta tra la Svezia e la Norvegia!

Prima la grammatica, poi la geografia. Ma benissimo; a gloria di Roma.

Pallanza?!

Abbiamo da Pallanza: Il noto socialista e agitatore Gms. Villa di Palazzolo sull'Oglio, segretario della Lega Cotonieri di Trobaso, è riparato all'estero colle chiavi della sede e i fondi della Lega e del circolo socialista.

Il locale giornale socialista confermando il fatto da i connotati del Villa per far stare in guardia tutti.

Senza scrupoli!

Meritano davvero di essere registrati i complimenti che si scambiano tra di loro i socialisti delle varie frazioni, per dimostrare come si stimino e si rispettino tra di loro (che ben si conoscono).

Ecco un esempio tipico. Un certo signor Evaristo Peracchi si è dimesso da membro della Federazione socialista con una lettera così concepita: «Dopo ciò che è successo e che va succedendo, non mi sento più il coraggio di restare fra gente senza scrupoli».

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine o fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni & C., di Udine via della Posta 7.

LE DONNE MASSONICHE...

Appartengono donne alla Massoneria? *Femmina* dice di sì ed afferma anzi che il piano per la confisca femminile fu tracciato in Italia, aggiungendo ch'esse vengono distinte in due categorie: le filosofesse e le... viceversa. Per adescarle si sarebbe ricorso a un mascheramento dell'ateismo sostituendovi qualcosa di pantefistico con Dio, la Natura, le virtù dell'altra vita. Per esse vennero creati cinque gradi: le apprendiste, le consociate e le maestre, cui sovranano la maestra perfetta e la sovrana scelta. L'iniziazione è singolare. La neofita attende in una sala di racoglimento — tutta a nudo con teste da morto rischiarate da un lumicino — nella quale poi entra un fratello togliendole i gioielli e facendosi consegnare in segno di umiliazione la giarrettiere della gamba sinistra: poi bendata e legata ai polsi vien introdotta nel tempio ove presta giuramento ai piedi della sovrana; per indicarle che missione sua sarà di calpestare i pregiudizi, l'aiutano a passare sui cinque pioli d'una scala stessa al suolo. Ma non è finita, ché deve in ultimo passare le mani su una lampada accesa. Solo dopo ciò e dopo i giuramenti di rito la sorella ha in consegna grembiule e cazzuola, più una giarrettiere da sostituire a quella che s'è tolta. La iniziata poi, anzi deve, da questo momento partecipare alle assemblee assieme ai F. — La decorazione delle logge massoniche ora è mutata. Fra altro alla designazione topografica dei quattro punti cardinali vennero sostituite quattro delle cinque parti del mondo abolendo l'Oceano. Dalla parte Asia s'alza un disco a frangere d'oro sovrastante al trono in cui prendono posto il Venerabile e la Sovrana scelta; davanti al trono s'erge un altare e a questo sovrasta una stella simbolica a cinque raggi. Nei lati America ed Africa vi sono due fila di sgabelli; alla parte Europea c'è una sorella che vigila. Alle quattro pareti pendono altrettanti quadri rappresentanti il sole, la Luna, l'Arca di Noè e la Torre di Babele. Sopra l'altare cinque vasi colmi di sostanze aromatiche emanano profumi. Il cinque è numero essenzialmente simbolico, poiché *Femmina* ag-

giunge che quando la neofita è accolta in massoneria, il Venarabile l'abbraccia cinque volte.

... E LE ANARCHICHE.

Milano, 10. — Ieri doveva essere giudicata dalla nostra Assise, la rivoluzionaria Maria Rygier-Corradini per una sequela di reati ravvisati dalla Procura generale nel giornaleto *Rompete le file*, compilato, fra gli altri anche dall'accusata. Ma poiché a breve scadenza la stessa Rygier, che è già ora in espiazione di pena, dovrà rispondere d'altre imputazioni del genere, — antimilitarismo, rivolta, ecc., — così su istanza del difensore avv. Rugarli, la Corte rinviò il dibattimento di ieri, onde esso sia per connessione e continuità di reati, abbinato al venturo processo.

Gravissima collisione in mare.

Londra, 10. — Nella scorsa notte due piroscafi collisero tra loro. Uno solo ne fu avariato e mentre il personale di questo su una scialuppa si metteva in salvo, questa si capovolgeva. Ci sono 10 vittime.

Come si dovrebbe «fare».

Mandano da Quebec: Per iniziativa del curato di S. Bonaventura, nella contea omonima, è stata fondata colà una cassa cooperativa di risparmio e di credito popolare con uno slancio e con una rapidità, che è proprio solo dei nostri paesi. In un giorno solo si lanciò l'idea e si raccolsero le adesioni necessarie, per cui nelle ventiquattro ore si poté fondare il nuovo istituto di credito. Ora lo stesso parroco lavora per istituire una cassa di piccolissimo risparmio fra gli allievi delle scuole della sua parrocchia: opera eminentemente morale ed educativa, di cui già vi sono altri esempi nel nostro paese.

Il ricattore del marchese Cito arrestato.

Roma, 10. — Oggi in seguito alle attive indagini della P. S. è stato arrestato a Roma quel tale Pesenti che poco tempo fa riuscì a trascinare in una grotta presso Napoli l'antiquario marchese Cito tentando di ricattarlo.

Due splendide aquile prese vive.

Domodossola, 10. — Nella finitima valle Cannobina in elevata regione vennero prese 2 bellissime aquile reali misuranti ad ali aperte oltre 2 metri e 25 centimetri. Una delle aquile cadde in una tagliola preparata per le volpi. L'esemplare migliore fu mandato a Torino.

A CORTE

Il Re e l'arte. — Un dono a S. Maesta. — La Regina Madre.

Roma, 10. — Stamane alle ore 8 il Re si è recato a visitare lo studio del pittore Sartorio.

Il Re ha ricevuto in udienza particolare il comm. Emilio Treves e il comm. Corrado Ricci, i quali gli hanno presentato una copia del volume «La Divina Commedia nell'arte del 500», e si congratulò del lavoro.

Torino, 10. Domani sera la Regina Madre darà al Castello di Stupinigi un ricevimento ufficiale a tutte le autorità torinesi. Gli invitati sommano a 200. Domenica prossima S. M. lascerà la residenza estiva e con treno speciale si recherà a Roma.

Elezioni germaniche.

Mandano da Berlino: Nella circoscrizione elettorale di Daun-Prüm-Pittsburg, al seggio nel Reichstag vacante per la morte del compianto abate Dabach, venne nominato, con 18.345 voti il principe ereditario Aloisio Loewenstein-Wertheim candidato del Centro, contro 805 voti dati al cattolico-nazionale tenente generale Berlage.

Il principe di Loewenstein che presiede il Congresso generale cattolico di Strasburgo ed a quello di Wuerzburg nello scorso agosto, tenne il discorso sul papato, seguirà degnamente nel Reichstag le orme del padre suo, il principe Carlo, ora ritiratosi a vita claustrale nel convento dei domenicani di Onbo (Olanda). Egli ha 36 anni; sposò nel 1898 una contessa Kinsky, che validamente lo coadiuvò nell'opera sua consacrata all'azione cattolica.

L'OPERA DEGLI IRREDENTISTI.

Sorivono da Pola all'Eco del Littorale: Elettori, presto i liberali si presenteranno a chiedere il vostro voto, spiegando il loro amore nazionale e protestandosi unici difensori del territorio italiano. Per l'occasione tenete pronti i seguenti fatti, che dimostrano le loro imposture e il loro tradimento nazionale.

- 1. A Cormons hanno chiamato gli agricoltori sloveni.
2. A Monfalcone hanno affittato le campagne ai contadini sloveni, mandando ramtinghi gli italiani, per qualche corona di più.
3. A Gorizia hanno ceduto agli sloveni i begli edifici per qualche migliaio di corone.
4. A Trieste gli insegnanti, per trovare un protettore contro i cattolici nel loro odio, si sono ingiunocchati al tedesco progressista viennese barone de Hock, presidente della scuola atea.
5. I liberali di Parenzo, di Pola e di quasi tutta l'Istria hanno chiamato i croati al lavoro delle proprie campagne, perchè li pagavano meno. In questo modo hanno croatizzato tutta l'Istria.
6. I liberali col pretesto della nazionalità occupano posti lucrosi e lucrosissimi.

Da socialisti a clericali

Non è un fatto di tutti i giorni che una lega socialista si faccia... clericale!

Da tanto tempo in seno alla Lega di miglioramento fra lavoratori zolfatai di Caltanissetta serpeggiavano dei malumori per ragioni, diciamo così, d'ordine interno, non esclusi gli inconvenienti riscontrati nelle Cooperative di consumo.

Da ciò le dimissioni di due presidenti, e la rinnovata riunione del 27 ottobre, nella quale la maggior parte dei soci espone l'idea che avrebbe eletto a suo presidente un prete.

Ed il 29 ottobre alla Trabonella sorge una nuova Lega e si ricostituisce sotto la presidenza del sacerdote Trubia.

... E' perchè la nuova Lega possa sanzionare con una pubblica manifestazione la sua nuova orientazione allo scopo anche di convincere meglio i bit scettici, mandano a L'ora di Palermo, il 3 corrente partecipa numerosa ed ordinata al corteo che riceve mons. Intreccialaghi, nuovo vescovo di questa città, cui una larga commissione di zolfatai presentata dal presidente sac. Trubia va a rendere, dopo, omaggio ufficiale e devoto.

A tutto ciò si aggiunge un'altra particolarità degna anch'essa di nota, che cioè in una riunione tenuta giorni addietro nella Casa del popolo tra i componenti la nuova Lega dal bianco vessillo, interviene anche il signor Giuliana, presidente della Sezione Giordano, il quale manifesta la probabilità che lui ed i suoi compagni della sezione avrebbero fatto passaggio nelle file della nuova lega cattolica.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

10 dicembre.

Regalie di Natale.

Sappiamo che alcuni bottegai del paese dopo aver, negli anni scorsi, abolite le regalie per le feste per fare, in cambio, della beneficenza che poi, per stare in carattere, abolivano o quasi, quest'anno pensarono di abolire l'abolimento delle regalie e daranno il mandorlo e la mostarda coi suoi molti frutti ai rispettivi avventori.

Tardi: ma si sono accorti come non fosse possibile sostenere una buffonata quale era quella di dare 50 per risparmiare 500 ed aver la pretesa di essere dei benefattori!!

S. Daniele

11 dicembre.

Chi si contenta gode.

Gli anticlericali sono fuori di sé per la vittoria — dicono essi — riportata qui in Comune dal socialista avv. Gonano nelle elezioni di domenica. Voti 223 contro 169. Cinquantaquattro voti dunque di maggioranza. E vorremmo scommettere l'osso del collo che quei 54 voti, non sono voti di anticlericali nello stretto senso della parola. Ma lasciamo andare.

Rileviamo piuttosto che 800 e più elettori, appena la metà (392) si recarono a votare. Resta dunque a vedersi come la pensi questa stragrande riserva, calcolando che gli anticlericali sono corsi in massa a votare per socialista avv. Gonano. Altro che vittorie!

L'attuale amministrazione è quella che gode la fiducia del paese e lo vedrete — questo paese — all'occasione pronunciarsi senza reticenze. Di piazzate, di invettive, di opere quanto settarie altrettante macchine, il paese è stanco. Ha bisogno di pace e di lavoro. E la tumultuaria cricca rosso-verde spera invano di cogliere un'altra volta la bacchetta del potere.

E' semplicemente una buffonata poi quella del *Passo*, che cioè anche — bello quell'anche — i preti si mostrino malcontenti dell'amministrazione attuale.

Sacile

10 dicembre.

Scuola popolare

Le lezioni della scuola serale e della scuola festiva sono incominciate.

Fino ad ora frequentano la scuola serale circa 70 alunni e quella festiva di disegno 35. Il numero è soddisfacentissimo e ne va data lode alla nostra gioventù.

Quanto prima sarà fissata la data della prima conferenza domenicale.

Aviano

9 dicembre.

Le elezioni parziali di domenica.

Riuscirano un vero disastro per i pseudo popolari, che portavano, come candidato, qualche nome poco simpatico... e furono invece un trionfo per il partito dei galantuomini. A nulla valsero gli sproloqui inviati al *Passo* dal corrispondente di qui, e che potevano trarre in inganno solo chi ignorava la reale condizione delle cose. «La vittoria è nostra» affermarono in una telefonata al *Passo*, i pseudo popolari e si ebbero invece una solennissima sconfitta che li lasciò costernati, abbattuti, con un naso

Scioperi e ricotte di minatori.

Bloemfontein, 10. — Cinquecento minatori, in rivolta, fecero grandi devastazioni recandosi quindi a Kronstadt, dove fu mandata col treno la polizia.

Troppavia, 10. — A Dombrau scioperano fin da ieri tutti i 204 operai del pozzo Eleonora, per il licenziamento di un operaio il quale avrebbe fatto uso di una lampada rotta, con pericolo della sicurezza della miniera.

Restrizioni russe contro la Finlandia.

Pietroburgo, 10. — La politica russa accenna a modificarsi verso la Finlandia e a lottare contro il partito socialista, padrone del Granducato. Si è rinforzata la guarnigione di Wiborg per impedire l'opera dei rivoluzionari prolunghi.

Dove sono unite?

Parigi, 10. — Tre navi francesi, partite da Le Havre in ottobre, non si sono dovute Temesi una grave disgrazia. L'equipaggio era formato di 125 uomini.

ARRESTI DI LEGHISTI DI ANZOLA.

Bologna, 10. — Si dà come sicuro che dalla procura del Re siano stati emanati oltre una ventina di mandati di arresto contro operai di Anzola in-critti alla Lega, accusati di far parte dei tribunali giudicanti gli operai e i contadini non leghisti.

La seconda galleria del Sempione

Un nuovo codice civile.

Berna, 10. — Il Consiglio degli Stati votò oggi i crediti richiesti per l'ultima galleria della seconda galleria del Sempione. L'assemblea federale adottò oggi all'unanimità il nuovo codice civile unificato per tutta la Confederazione.

questo che fa le veci del basto delle bestie da soma) devono recarsi periodicamente in Ampezzo per provvedersi di 1 1/2 Ettolitro di grano e sudare tre camicie prima di arrivare a casa, specialmente in questa stagione con un mezzo metro di neve che ingombra il passo. Il defunto se non ha il merito dell'opera in quanto alla desiderata strada avrà almeno quello della buona intenzione! Sia pace all'anima sua.

E l'orso? Mah!... si sarà ritirato nella sua tana per digerire le prede divorate nella stagione estiva. Buona digestione e a rivederci... mai più.

Timau

10 Dicembre.

Il... pugnametro.

Alcuni giorni fa il boscaiuolo Tobia Plozer, essendo venuto a divertirsi con certo Cozzi Marò, ricevette da questi un formidabile pugno all'occhio che forse ne ha rovinata per sempre la facoltà visiva.

Muzzana al Turgnano

10 dicembre.

Il bambino scottato è morto!

Nella mia corrispondenza precedente vi davo la triste notizia delle gravi scottature riportate dal bambino Tassi Gglielmo di anni 3, riportate cadendo sulle brage, durante l'assenza della madre.

Ora malgrado le assidue cure del medico del paese il povero bambino è morto stamane alle ore 11, fra le più atroci sofferenze. La madre è in preda al più grande dolore!

S. Vito al Tagliamento

10 dicembre

Onestà... lumbrosamente provata.

Domenica mattina, mentre il nostro battirame Bortolo Tassan si trovava con due suoi amici di Spilimbergo a pranzo, ricevette da uno degli ospiti la poco gradita ingiuria d'avergli rubato l'orologio.

Il Tassan diede in uno scatto di mal represso sdegno al sentir una simile accusa lanciata alla onestà sua e della sua famiglia e ordinò alla moglie ed ai figli... di spogliarsi onde meglio dimostrare la innocenza.

E tutti s'accingevano a ciò, tutti, eccetto il derubato che... aveva male ad una gamba. Naturalmente l'orologio non si rinvenne; però il Tassan, che è un uomo di testa, fece ad ogni costo spogliare anche l'ospite, che... nella gamba malata aveva nascosto l'orologio.

Il Tassan, animo forte e generoso, non volle vendicarsi dell'ingiuria che gli fu così ingiustamente lanciata ed anzi offrì un altro bicchiere di vino al poco gentile ospite.

Dignano

10 dicembre.

Le elezioni.

Domenica ebbero luogo le elezioni per la nomina di cinque consiglieri comunali. Vennero rieletti per la frazione di Carpano, Di Stefano Giuseppe e Fabro Luigi fu Giuseppe; per la frazione di Vidulis, Simeoni Pietro; per quella di Bonzuico, Bertolissi Giuseppe e per Dignano fu eletto Costantini Attilio di Giuseppe.

I votanti furono 173 su 273 elettori.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Giovedì 12 — s. Valeriano.

Fiere e mercati della Provincia

Artagna, Longorone, Flaibano, Sacile, Portogruaro, Gorizia.

Bollettino meteorico del 11 dicembre

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro 5.0 — Minima aperta della notte 3.1 — Barometro 752

— Stato atmosferico bello. — Vento N pressione crescente.

Ieri misto.

Temperatura: Massima 10.5 — Minima 2.9 — Media 7.03 — Acqua caduta

mm —

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Ai Cresimandi.

Giorni assegnati per la Santa Cresima fino al primo Gennaio 1903:

Nelle Domeniche 15, 22, 29 Dicembre 1902 e Primo d'Anno 1903 Cresima in Udine a mezzodi.

Le Signore della carità

Hanno fatto celebrare oggi alle Grazie una S. Messa di suffragio per l'anima del benefattore fu cav. Nicolò Degani.

Domani alle 9 3/4 si rinnoverà il suffragio per l'anima del defunto cav. Federico Cantarutti.

L'atto pietoso delle Signore merita encomio.



**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,  
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3 - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,  
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,  
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via Scimmie, 6 - PARIGI, Rue Perdonnet, 13 - BERLINO -  
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**F. MARTINUZZI**  
 NEGOZIANTE IN MANIFATTURE  
 UDINE — Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) — UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Brocati** per apparati da Chiesa e addoppi, **Seta Spinata** per **Stendardi e Gonfaloni**, **Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone, filati oro per ricamo**.  
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thibet nero M. 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.  
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto alare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

**Prezzi di assoluta concorrenza**  
 Premiato con medaglia d'oro 1903  
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

**La GAZZETTA DI TORINO**  
 verso il 15 dicembre  
 inizierà la pubblicazione, nelle sue appendici,  
 del grande romanzo inedito di  
**GIULIO VERNE**, dal titolo  
**L'Agenzia Thompson And C<sup>o</sup>**

di cui ha acquistata l'assoluta proprietà per l'Italia e che si sta pubblicando contemporaneamente, con strepitoso successo, nel *Journal* di Parigi.  
 La famiglia e gli istituti che desiderano una lettura varia, sana, interessante e sempre istruttiva, quale è quella di tutti i romanzi del Verne, prendano un abbonamento alla *Gazzetta di Torino* che costa

**Lire 8 per 6 mesi**  
**> 15 > 1 anno**

Rivolgersi all'Amministrazione della *Gazzetta di Torino*, Via Pietro Micca, 4. — Torino.

**Cerotto MAZZA MILANO**  
 Corso Genova, 49

Unico sicuro rimedio contro i reumi, dolori di vita, artritici, debolezza, alle reni per gravidanza, lombaggini, strepiti, ecc.

L. 1. — la scheda  
**Guarigione della sciatica**  
 Cerotto speciale L. 10

---

**Baffi e Barba**  
 Pomata ungherese profumata L. 2.  
 Brillantina profumata L. 2, 3, 3.50.  
 - Per Posta L. 0.40 in più. - Vendita presso **A. Manzoni e C.**, Milano, via S. Paolo, 11.

**PREPARATI DI PEPSINA**  
 del Cav. Dott. CARLO TOSI  
 premiati all'Esposizione di Milano 1881 ed a quella di Sydney 1888 con Medaglia d'Oro

Le Pillole Digerenti alla Pepsina Vegeto animale del Cav. Dott. Carlo Tosi nelle quali alla Pepsina è associata la Diastasi ed il cui uso dal sig. Prof. Edoardo Bonardi, Medico primario dell'Ospedale Maggiore di Milano, fu dichiarato di sicuro giovamento, anche in caso di lunga ed ostinata malattia di stomaco, costituiscono il solo farmaco digestivo completo.

Le Pillole Lattifughe del Cav. Dott. Carlo Tosi, che il Prof. Sen. Edoardo Porro, Direttore della R. Clinica Ostetrica di Milano, ha dichiarato essere «rimedio altrettanto efficace quanto inoffensivo, anche nei casi in cui la tensione del seno non può

« essere diminuita dagli altri ordinari rimedi, possono essere adoperate a scopo completamente lattifugo e semplicemente moderatore della secrezione lattica; non contengono ioduro di potassio, e dispensano dal ricorrere a qualsiasi purga ».

« Posso rispondere assai favorevolmente alla domanda circa l'uso delle Pillole Lattifughe dell'egregio Cav. Dott. Carlo Tosi, perché, tra gli altri casi, le ho adoperate due volte successivamente nella stessa persona e mi hanno corrisposto bene ».

**Dott. A. GIOIA**  
 Docente universitario di Ostetricia e Ginecologia

Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI & C. - Chimici farmacisti** MILANO - ROMA - GENOVA  
 Deposit. della Pepsina estrattiva purissima del cav. dott. Carlo Tosi

**DIFFIDA** Tutte le bocchette di Pillole digerenti alla Pepsina vegeto animale e di Pillole Lattifughe cav. dott. Carlo Tosi debbono portare sulla fascia esterna e sull'interna istruzione in nome dell'inventore Cav. Dott. Tosi e quello della Concessionaria esclusiva per la vendita DITTA A. MANZONI e C., e ciò per distinguerle da altri preparati non muniti dei certificati esclusivamente rilasciati da celeberrime medicine alle Pillole del Cav. Dott. Tosi

Deposito e vendita in tutte le primarie Farmac. del Regno  
 Le contraffazioni e le imitazioni saranno punite a sensi di legge

**ACQUA SALSO-BROMO-JODICA**  
 delle rinomate Terme di Salice  
 (presso Voghera)

per bagni indicati a domicilio

**L. 4 all'Ett. in damigiane da circa litri 50 cadauna**  
 (per spedizioni fuori di Milano, spese di porto in più)

« Le damigiane vengono fatturate a parte in ragione di L. 5 cad. e rimborsate allo stesso prezzo purchè restituite in buon stato ».

Rivolgere le richieste alla  
**Ditta A. MANZONI e C., Milano S. Paolo, 11**  
 Depositaria Generale (Telefono N. 1437)

**AVVERTENZA IMPORTANTE.** - L'acqua di Salice per bibita non si trova più in commercio. Domandare a tale scopo l'acqua **Salsojodica di Sales** che si vende in tutte le farmacie a lire una la bottiglia.

**Aceto Igienico**  
 PER LA TOILETTE

Rinfrescante e balsamico della pelle usato di frequente, evita il rilassamento dei tessuti, fa sparire i rossori, le tacche e le efflorescenze.  
 Preparazione speciale della Ditta

**A. MANZONI e C. Chimici-farmacisti.**  
 Milano, Via S. Paolo, 11 — Via della Sala, 14.16  
 Bottiglia da litro L. 8 - 1/2 litro L. 4.50 - Flacone L. 1.25  
 Franco per posta C.m. 60 in più

**CONTRO i GELONI**  
 INCIPIENTI  
**Balsamo Vegeto - Animale**  
 Antico preparato della FARMACIA già MALFIDASSI  
**EVITA E GUARISCE i GELONI**  
 In vendita presso la Farmacia già Malfidassi-Cattaneo, Palazzo della Borsa, MILANO. — L. 0.80 il flacone. — Per posta Cent. 25 in più.

**PER I NOSTRI FIGLI**

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni somministrato ai bambini ne facilita la dentizione che si compie senza fatica ed inconvenienti.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni serve a rinforzare e rendere normali le ossa dei bambini alla Rachitide così pure dà vigore ed attività agli adolescenti gracili, infatati e quelli indeboliti per una crescita troppo rapida e precoce.

Il Fosfato liquido di ferro e calcio Pulzoni permette inoltre alle giovanette di raggiungere e sorpassare il periodo di formazione che è sempre accompagnato da anemia, debolezza, languori.

Costa L. 1.25 la bottiglia — Franco per posta L. 2

Concessionari **A. MANZONI e C.** — Milano-Roma-Genova

**AMARO BAREGGI**  
 a base di FERRO-CHINA-RABARBARO  
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore rinfrescante tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**  
 Deposito per Udine presso il farmacista **GIACOMO COMMESSATTI** e farmacia **BELTRAME L. V.**  
 « alla ... ggia », Piazza V. E. — Concessionario per l'America del Sud sig. **ANDES GINOCCHIO - Buenos Aires**



Marca speciale depositata.